

PD 251  
 Villa Guzzo Beretta, De  
 Tacchi

Comune: Gazzo  
 Frazione: Villalta  
 Via Dante Alighieri, 11

Irvv 00002735 Ctr 126 NO



Il complesso sorge in località Villalta ed è formato, oltre che dalla villa, da una serie di adiacenze, ad essa collegate, a formare una "L" che contiene il giardino e, oltre, una corte chiusa. L'edificio principale ha pianta composita, allineata lungo un unico profilo sul retro, mossa da vari volumi aggettanti sul fronte. Il corpo che possiamo chiamare principale ha pianta pressoché quadrata, elevato di due piani più soffitta, con il classico impianto alla veneta tripartito, con salone passante mediano e stanze ai lati. In corrispondenza della partizione mediana, il volume aggetta per tutti i tre piani e culmina in un timpano triangolare aperto al centro in oculo; al piano terra l'aggetto è impegnato da un loggiato a tre fornic con sesto pieno, un tempo aperto, ora chiuso da vetrate. Tutto il piano terra è decorato, fino alla cornice marcapiano, a bugnato e si raggiunge dopo aver salito i pochi gradini che sorpassano lo spessore dello zoccolo di fondazione. Sopra le arcate, il salone mediano del piano nobile è aperto in una porta finestra nel mezzo, affacciata su balconcino a colonne, con cornice a listello modanato sopra l'architrave, e finestre ai lati, incorniciate da un doppio listello in corrispondenza dei quattro lati della luce. Sopra la cornice marcapiano tre finestre quadrate illuminano le soffitte. Il volume non aggettante, ripresenta il pian terreno a bugnato con le finestre architravate inserite in una cornice liscia. Ai lati di tale corpo si aprono le ali, una impegnata da una sopraelevazione che contiene la scala del corpo principale.

Tra le adiacenze, alcune delle quali mostrano arcate a sesto ribassato ora tamponate, si eleva la torre colombara, mentre all'estremo opposto un oratorio, con ingresso sia dal parco sia dalla strada esterna, completa il complesso.

244

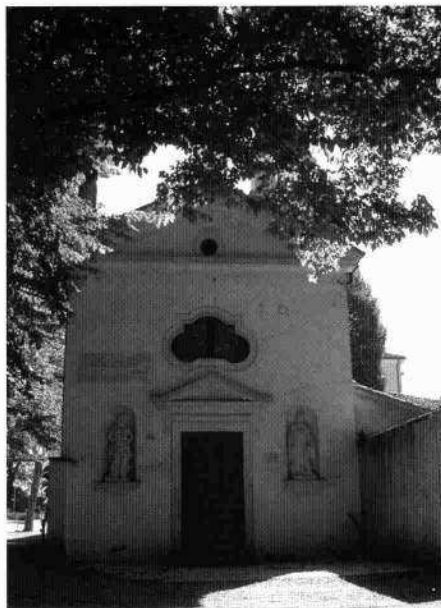


Il giardino, contornato da una recinzione in muratura aperta in cancellate in ferro battuto sostenute da pilastri, a sua volta circondata per due lati da una roggia, porta traccia, nella parte posteriore, di una sistemazione romantica, con laghetto e montagnola. Trasformato in albergo e centro congressi tutto il complesso è stato restaurato, sistemato il giardino antistante, inserita una piscina nel grande prato sul retro, verso la campagna.

Gli interni, ove tutta la decorazione pittorica è tardo ottocentesca, mantengono pavimenti in terrazzo veneziano al piano terra e travature lignee decorate. La villa, il cui primo impianto risale al tardo seicento, viene costruita dalla famiglia vicentina dei Guzzo Beretta, proprietari di ampie campagne nella zona. Acquistata dalla famiglia Tacchi, viene completamente rimaneggiata nell'Ottocento.



Il complesso in una fotografia d'archivio  
 Particolare della barchessa a est con la colombara  
 Scorcio del fronte orientale



La chiesetta  
Il salone a piano terra